

Venerdì 13 Febbraio 2009

Lavoratrici e Lavoratori

Governo, Confindustria, Cisl e Uil hanno raggiunto un accordo separato sul sistema contrattuale che mette in discussione diritti e rappresentanza dei lavoratori e modifica in peggio l'attuale sistema di regole per i rinnovi dei contratti nazionali e aziendali.

Il ricorso alla Cassa Integrazione, i licenziamenti, le delocalizzazioni e le chiusure delle fabbriche, indicano un aggravarsi della crisi e la necessità, dopo gli scioperi del 20 novembre e del 12 dicembre di dare continuità alle lotte.

I provvedimenti del Governo, per far fronte alla crisi in atto, sono sbagliati e inadeguati, non affrontano le difficoltà dei lavoratori e dei pensionati, contengono misure che modificano e attaccano diritti dei lavoratori da tempo consolidati.

Gli accordi separati contro la Cgil tra Governo, Associazioni imprenditoriali, Cisl e Uil modificano la struttura contrattuale e programmano la riduzione del potere d'acquisto dei salari; inoltre usano gli enti bilaterali per superare l'universalità dei diritti del lavoro.

Governo e Confindustria scaricano i costi della crisi sul lavoro dipendente, sui giovani, sui pensionati e sulle fasce più deboli della popolazione

I metalmeccanici e i lavoratori pubblici scioperano e manifestano insieme a Roma

La Fiom

**per tutelare il lavoro, la sua dignità, la sua condizione sociale
ha proclamato 8 ore di sciopero nazionale della categoria**

Venerdì 13 febbraio 2009

insieme alle lavoratrici e ai lavoratori pubblici

con manifestazione nazionale a Roma

per il lavoro, i diritti, il salario e la democrazia.

Federazione Impiegati Operai Metallurgici - Brescia